

conseguimento degli obiettivi fissati e dei programmi generali. C'è poi un settore inedito negli assetti amministrativi anche in campo nazionale, quello definito "Verifica dei risultati" che opererà in "autonomia rispetto alle altre strutture", così abbiamo scritto nella deliberazione, "e alle dirette dipendenze dell'Ufficio di Presidenza". L'efficienza operativa, l'apertura al nuovo e all'innovazione tecnologica, il responsabile esercizio dell'autonomia decisionale, capacità di rapporti con l'esterno e con le altre Assemblee elettive, disponibilità e cortesia nelle relazioni con i cittadini sono fra gli obiettivi principali. Armonia, sinergia, flessibilità e trasparenza sono le nuove parole d'ordine, un processo permanente di formazione e aggiornamento a tutti i livelli funzionali farà da volano a una costante qualificazione. Sullo sfondo all'intera nuova impalcatura gli obiettivi della "valorizzazione di tutte le professionalità" e del cambiamento, "una vera e propria sfida - abbiamo voluto sottolineare nella

deliberazione dell'Ufficio di Presidenza - che chiama tutti a divenire protagonisti e contribuire, ciascuno nel proprio ambito, fosse pure il più piccolo, a vincerla". Insieme agli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza, abbiamo ritenuto che tutti così possano trovare la valorizzazione della propria professionalità e vedersi riconoscere i risultati raggiunti, ma ugualmente tutti saranno chiamati a dar conto di carenze, omissioni, chiusure, superficialità, inefficienze e ritardi. La rotazione degli incarichi rimane comunque un passo avanti significativo di un cammino ancora più ambizioso, quello che deve portare, come dicevo all'inizio, all'affermazione piena della trasparenza, alla riqualificazione di ruolo, funzione e immagine dei dipendenti pubblici e alla separazione della politica dall'amministrazione operativa. Ecco perché poco dopo la deliberazione che ha introdotto questa importante novità, ho presentato, insieme ad altri consiglieri, una mozione che impegna l'intera

Regione a moralizzare, riqualificare e innalzare prestigio e autorevolezza degli uffici introducendo, tra l'altro, oltre a nuove disposizioni sull'aggiornamento professionale costante e di alto livello scientifico, anche precise incompatibilità tra il ruolo di funzionario pubblico e qualsiasi altra attività professionale e imprenditoriale e il deposito annuale delle dichiarazioni sulla consistenza dei patrimoni propri e familiari. Dirigenti, funzionari e dipendenti in genere sono l'immagine viva, reale, quotidiana delle Istituzioni. Con essi si confrontano i cittadini-utenti; sono loro gli interlocutori necessari delle nuove forze imprenditoriali che speriamo possano sorgere, dei giovani disoccupati che aspettano l'attuazione dei provvedimenti che nei loro interessi faticosamente predisponiamo, del volontariato che vuole contribuire alla crescita civile della Calabria; insomma dell'intera società civile a cui vogliamo e dobbiamo dimostrare che una nuova stagione politica è cominciata.

